



**150 PAROLE**  
SULLA  
**SOGLIA DEL NATALE**  
(Antologia di micro-racconti)

*Scritti da:*

Giulia Faccio  
Annamaria Ferrarese  
Andrea Girolamo Gallo  
Gianfranco Galliano  
Marco Mario Guredda  
Monia Guredda

Gabriele Luzzini  
Emma Misitano  
Valentina Pasqualoni  
Giovanni Maria Pedrani  
Flora Gilda Pianta  
Monica Porta  
Matteo Scintu

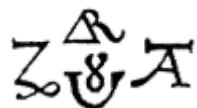


# Indice

<u>150 PAROLE SULLA SOGLIA DEL NATALE</u>
<u>INTRODUZIONE (in meno di 150 parole)</u>
<u>a cura di Gabriele Luzzini</u>
<u>QUESTIONE DI PANZA</u>
<u>di Giovanni Maria Pedrani</u>
<u>IL DESIDERIO DI SAULE</u>
<u>di Monica Porta</u>
<u>IL VISCHIO</u>
<u>di Emma Misitano</u>
<u>PROVACI ANCORA SAMMY</u>
<u>di Andrea Girolamo Gallo</u>
<u>LA CREATURA DEL NATALE</u>
<u>di Giulia Faccio</u>
<u>PRIMA DELL'ALBA</u>
<u>di Gabriele Luzzini</u>
<u>MARIA MANGROFA</u>
<u>di Annamaria Ferrarese</u>
<u>E GIOIA IN OGNI CUOR</u>
<u>di Monia Guredda</u>
<u>WAITING FOR SANTA</u>
<u>di Valentina Pasqualoni</u>
<u>LIBERA CITAZIONE O REGALINO DI NATALE</u>
<u>di Gianfranco Galliano</u>
<u>SILENT NIGHT</u>
<u>di Marco Mario Guredda</u>
<u>LETTERA A BABBO NATALE</u>
<u>di Matteo Scintu</u>
<u>FIDANZAMENTO DI NATALE</u>
<u>di Flora Gilda Pianta</u>
<u>AUTORI</u>

**150 PAROLE SULLA SOGLIA DEL NATALE**  
**(Antologia di micro-racconti)**

Giulia Faccio  
Annamaria Ferrarese  
Gianfranco Galliano  
Andrea Girolamo Gallo  
Marco Mario Guredda  
Monia Guredda  
Gabriele Luzzini  
Emma Misitano  
Valentina Pasqualoni  
Giovanni Maria Pedrani  
Flora Gilda Pianta  
Monica Porta



Progettazione: *La Soglia Oscura*

Impaginazione: *Gabriele Luzzini*

Illustrazione copertina: *Rielaborazione immagine Pixabay di Monika*

Copyright © Tutti i diritti sui testi presenti sono degli Autori.

Ogni riproduzione anche parziale non preventivamente autorizzata costituisce violazione del diritto d'autore.

Diritti di traduzioni, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo, riservato per tutti i paesi.

Prima Edizione Dicembre 2022

**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

## INTRODUZIONE (IN MENO DI 150 PAROLE)

a cura di Gabriele Luzzini

È possibile proporre una storia con ambientazione natalizia utilizzando al massimo solo 150 parole?

Questi sono i termini della *'sfida'* accettata da alcuni membri del Collettivo Artistico *'TCN'* e che hanno generato il contenuto di questo ebook.

Nelle prossime pagine digitali troverete racconti brevi che non superano le 150 parole e che si confrontano con differenti generi: thriller, horror, commedia, noir...

Alcuni di essi cristallizzano un istante, altri hanno un respiro temporale più ampio. L'obiettivo però è il medesimo e cioè di catapultarvi nelle festività invernali facendovi assaporare prospettive inconsuete.

L'esperimento è riuscito. Si possono raccontare un numero infinito di mondi con un quantitativo minimo di parole ma al contempo con la garanzia di un'immediata ed efficace identità narrativa e riconoscibilità dell'Autore.

Buona lettura!

A proposito, anche questa introduzione non supera il limite delle 150 parole.

## QUESTIONE DI PANZA

di Giovanni Maria Pedrani

«Sono andato dal medico.»

«Che cosa ti ha detto?»

«Che devo dimagrire.»

«Tu?»

«Già»

«La taglia 78 è un po' alta. Ogni anno ti prendi un paio di chili!»

«Non è colpa mia»

«E di chi, scusa?»

«Il medico mi fa: “guardi la Befana com'è snella!”. E io: “Sì, ma lei i dolci li porta! A me li offrono in ogni casa ogni volta che scendo dal camino!”»

«Ecco. Fra un po' in quel camino ci rimani incastrato! E ti ritrovi su Youtube con i vigili del fuoco mentre cercano di disostruire le tue natiche!»

«Se va avanti così non decolla neanche la slitta...»

«Appunto! Non puoi mica affaticare le renne!»

«Togliamo qualche gioco! Così il saccone è più leggero! Quest'anno ci saranno meno bambini buoni, eh?» fece ammiccante.

L'elfo lo guardò di sottocchi.

«Ok. Esco a correre e faccio due giri del Polo Nord...»

## **IL DESIDERIO DI SAULE**

**di Monica Porta**

I diversivi erano pronti. Il Nord stava già impazzendo grazie agli addobbi di luminarie e giostre natalizie. E presto l'ossessione del Natale avrebbe raggiunto l'intero pianeta. Un marketing decisamente impeccabile per l'occasione.

A Saule spettava adesso l'onere e l'onore di gestire l'evento nella Notte Santa. Tutto doveva essere perfetto. Così come lo era la sua persona.

Controllò la celebre Slitta, verificando che rispettasse i parametri di sicurezza e annuì al suo capo.

Babbo Natale gli sorrise in risposta, invitandolo a partecipare alla festa del Villaggio. Lui vedeva sempre il buono negli altri. E anche con Saule era convinto di averlo percepito, affidandogli la Security del suo circo. Ma Saule rimase al suo posto.

Ancora poche ore e il suo desiderio si sarebbe avverato.

Pregustò il momento. Con Santa Claus in volo, Saule aveva una notte a disposizione, finalmente libero di trucidare un umano nella notte più magica dell'anno.

**IL VISCHIO**  
**di Emma Misitano**

Il

vischio

ci attende con le sue gemmE

lattiginose. Sudano, riverberando lo

sfavillio delle luminariE. Serpi attorno all'abete

nell'angolo stritolano rami, foglie e aghI. Pungono l'aria

densa di armonica e Jingle. Solletica i miei timpani, che isolano la mia

mentE. Immagino me stesso: costole ferme, muscoli tesi, respiro corto.

Ma,

adesso, ci sei tu e la mia gola si apre, mentre la tua ombra si allunga ed è  
subito su di me.

Sulle caviglie, poi sulle gambe; arriva sul petto che mi serra i polmoni,  
smunti. Mi salverai. Il tuo

passo è morbido, silenzioso: sei già a un palmo dalla mia guanciA.

Bollente. La ragnatela di vene si

estende, facendoti ritrarre. La mia mano, però, è più veloce e afferra il  
tuo collo. Premo le mie labbra

contro le tue e inspiro. Aria, Anima.

Mollo la presa, cadi giù.

Ti coprirei con la mia ombra, se solo ne avessi una.



**PROVACI ANCORA SAMMY**  
**di Andrea Girolamo Gallo**

Prese la rincorsa per gettarsi contro di lui.

Lui strafatto di codeina e barbiturici, non riuscì a schivare il colpo.

Emise un rantolo, indugiando con lo sguardo sul sangue che usciva a fiotti dall'addome.

Il giornalista del Tg vomitava a basso volume le ultimissime dal mondo.

E mentre lui con la mano destra alzata come a dirigere un'orchestra di demoni, disegnava strane traiettorie nell'aria, lei sgranocchiava patatine.

«Ma è possibile che ogni volta sporchi?»

E poi dalla Tv la girandola degli spot. Uno più scemo dell'altro. A misura d'uomo. Consumare, indebitarsi, autodistruggersi.

Lui si parò dinnanzi a lei e indicò il punto esatto: «Vedi, la ferita si è già rimarginata».

«Oltre ogni previsione!»

«Ti prego fallo ancora Sammy!!»

«Smettila tontolone, devo ancora pulire ...domani lo faremo ancora...»

«Ma domani è la vigilia di Natale!» disse lui indicando un alberello striminzito posto all'angolo del soggiorno.

«E allora...? Lo faremo come sempre».

## LA CREATURA DEL NATALE

di Giulia Faccio

E l'ottavo Natale non venisti più  
La baita fredda e spenta  
Le sterpi sulla soglia  
Io ero lì, per aprire il portale in ogni vigilia  
nel grande albero torto  
Sbirciavo il sentiero aspettando i tuoi passi arditi e gioiosi  
Quei gridolini infantili tanto simili ai nostri canti  
Ti avremmo portato qui sotto  
Tra verdi luminescenze,  
dove il tempo non scorre  
dove il dolore non nasce  
ma ti hanno portato via  
non siete più venuti a cercare un piccolo abete...  
Dopo trenta inverni la bruma mi porta il tuo odore  
tramestii nella vecchia casa  
So che sei tu anche se pare tutto diverso...  
Ti vedo  
sepolto dentro un corpo usurato e stanco  
nere voragini sono le tue energie  
il vuoto nella tua mente oberata di macerie  
ti ho perduto...ma qualcuno sta giocando con la neve...  
porta il tuo sangue ed è così piccolo...  
presto avrò un ospite e giocheremo per sempre...

## **PRIMA DELL'ALBA**

**di Gabriele Luzzini**

Edmondo adorava il Natale e l'immensa magia che portava. Si muoveva nel salone della casa guardando gli addobbi ed esaminando tutti i dettagli. I pacchi dai colori sgargianti e dai fiocchi eleganti erano ben allineati sotto l'abete sintetico in un angolo della stanza.

Amava profondamente gli schiamazzi che si diffondevano nella casa di famiglia in quella mattina incantata, quando i bambini scartavano i doni e iniziavano a giocare insieme, dimenticando piccole rivalità dei giorni precedenti. E poi le musiche natalizie, le luci che diffondevano un'aura incantata... Era tutto così meraviglioso!

Guardò il quadro realizzato duecento anni prima appeso vicino alla libreria e che lo ritraeva col suo abito preferito. Ora la moda era completamente cambiata. Attraversò la parete per recarsi nella camera dei pronipoti e svegliarli con un soffio di aria gelida per iniziare il Natale.

**MARIA MANGROFA**  
**di Annamaria Ferrarese**

«Nonna, nonna, raccontaci una storia.»

«Sì, quella di Maria Mangrofa!»

«Dovete sapere che tanti anni fa viveva una bellissima fanciulla. Ella amava un giovine ribelle che il giorno della vigilia partì promettendole di tornare e sposarla. Maria fantasticava sul suo matrimonio e sui i bimbi che avrebbe avuto ma, ahimè, il giovinotto non tornò mai più.

La delusione d'amore divenne così forte che si trasformò in rabbia e cattiveria. Visse per lungo tempo da sola accumulando ricchezze e odiando gli sprechi, gli uomini e i bambini... è per questo che nulla deve restare sui piatti e nessun cibo deve andare sprecato, perché lei lo sente e mentre tutti dormono, raggiunge la vostra stanza, si avvicina leggera ai vostri letti e sfodera lo spiedo con cui vi trafiggerà lo stomaco, con un colpo secco! Fate attenzione ai campanelli delle streghe... E ora tutti a dormire!»

## **E GIOIA IN OGNI CUOR**

**di Monia Guredda**

La tavola è carica di cibo e bevande, l'albero gigante illumina la sala, il presepe fa bella mostra di sé sul comò di nonna.

La famiglia è riunita, si chiacchiera e ci si bacia.

Nessuno sopporta nessuno.

Tutti lo sanno.

Si baciano, si scambiano regali e sguardi affilati.

Il più piccolo viene obbligato a recitare la preghiera prima di mettersi a tavola.

«... benedici tutti noi. E pure il signore che ci guarda dalla finestra»

«Chi?»

«Eccolo! È vestito da Babbo Natale, ma ha le corna e i denti lunghi.»

Il bimbo saluta con la manina, Krampus sfoggia il suo ghigno e

**CRASH**

## **WAITING FOR SANTA**

**di Valentina Pasqualoni**

Era di nuovo Natale. Che palle. Ai bambini cattivi Babbo Natale non portava mai nulla. Ma quest'anno Timmy aveva un piano. Uno che gli avrebbe fatto passare un lieto Natale. A Babbo Natale un po' meno. Ma non si può avere tutto dalla vita. La sua freschissima "amicizia" col secchione della classe sarebbe tornata sicuramente utile.

**ULTIM'ORA: BAMBINO DI NOVE ANNI UCCIDE IL PAPÀ DI UN COMPAGNO DI CLASSE COL VELENO PER TOPI NEL LATTE E BISCOTTI. LO CREDEVA BABBO NATALE.**

Si, il lavoro era riuscito. Ora per qualche anno Babbo Natale non ci sarebbe stato, ma uscito di riformatorio, avrebbe preso lui il suo posto e stilato la lista dei buoni e dei cattivi. Non vedeva l'ora, era impaziente come quando le mattine di Natale precedenti scendeva di corsa per scartare i regali e non trovava nulla sotto l'albero.

**LIBERA CITAZIONE O REGALINO DI NATALE**  
**di Gianfranco Galliano**

Un trans viene stuprato e ucciso.

Suo marito individua l'assassino, un serial killer.

Lo sequestra e tortura con brutalità e raffinatezza terribili per giorni e giorni.

Tuttavia, disperato, non riesce (più?) a ucciderlo.

La polizia li scova, e mentre il marito si arrende e viene imprigionato, un giornalista gli chiede:

- Aver seviziato barbaramente l'assassino di sua moglie è stata una soluzione?

- No.

- Quindi si pente di averlo fatto?

- No.

***Nota***

La libera citazione *proviene dal romanzo Les 7 jours du Talion di P. Senécal. Non si tratta tanto di un raccontino quanto piuttosto di un microlibello in dono ai lettori contro la miopia e il provincialismo italiano che non traducono opere importanti come quella aporetica di Senécal.*

**SILENT NIGHT**  
**di Marco Mario Guredda**

Li odio. Non li sopporto proprio più quei cazzo di ragazzini. Ogni Natale la stessa storia: mi sbatto per trovargli un regalo adatto e loro neanche lo guardano, neanche mi ringraziano, lo gettano via e si rituffano sullo smartphone. Ma quest'anno no, miei piccoli bastardi: quest'anno Babbo Natale non verrà armato di santa pazienza, ma di un bel fucile a canne mozze.



## LETTERA A BABBO NATALE

di Matteo Scintu

Dei fiocchi di neve si posano leggiadri davanti il davanzale di una finestra chiusa. Una luce fioca proveniente dal camino riscalda l'ambiente interno. Rosso è il sangue che macchia il pavimento color avorio, lo stesso della barba dell'uomo disteso a terra. Un cappello a punta, degli occhialini e la sua divisa, anch'essa rossa, completano il suo abbigliamento. Vicino al corpo esanime si trovano un martello insanguinato e una lettera con scritte le parole: *"Caro Babbo Natale, oggi sono stato molto cattivo"*.

## **FIDANZAMENTO DI NATALE**

**di Flora Gilda Pianta**

Circa cinquanta anni fa, nel mio piccolo paese lucano, il televisore non era presente nelle case del popolo e perciò noi, nel periodo natalizio, lo andavamo a vedere nella casa dei ricchi e per l'occasione giocavamo anche a tombola.

La mia famiglia andava sempre da una ricca matrona, parente alla lontana di mio nonno che, essendo vedovo, in quel periodo era intrattabile. Così alla Vigilia di Natale lo costringemmo a seguirci. Lì conobbe una bella signora anch'ella vedova, che aveva le stesse sue spigolature caratteriali. Legarono fin da subito e a Natale si fidanzarono. Li vedemmo andare felici in chiesa, mano nella mano, e io da lontano su un dito della signora vidi lo stesso anello di fidanzamento che aveva regalato alla buonanima di mia nonna.

Eh sì, a Natale i miracoli accadono.

## *AUTORI*

### **Giulia Faccio**

Giulia Faccio è scrittrice e illustratrice, incarnata in Piemonte e travasata nelle umide e nebbiose campagne padane (che coadiuvano quindi l'arte introspettiva: non si vede altro...)

Ha trovato molta risonanza nelle realtà narrate da Dostoevskij, negli ideali di Nietzsche, nella magia e simbolismo di Jodorowsky, nella letteratura del fantastico e del distopico, negli incubi sublimi delle tele di Beksinski.

Ama osservare tutto ciò che scorre in profondità, che non si vede, che si nasconde e appare informe.

### **Annamaria Ferrarese**

Annamaria Ferrarese nasce a Cagliari nel 1967 e collabora da tempo con *La Soglia Oscura*, *The Creative Network*, *Contus Antigus*, *Paranormal Zone* e *La Zona Morta*.

Tra i suoi romanzi, *La sposa del Diavolo* e *Il segreto dei Templari*.

Esperta di folklore della Sardegna, sempre su *La Soglia Oscura* ha pubblicato il racconto a puntate *Drullios*.

### **Gianfranco Galliano**

Gianfranco Galliano ha collaborato a *Nocturno Cinema*, fra l'altro pubblicando con D. Aramu il dossier *Bon appetit!*.

Scrive su *Mistero Magazine*, sui siti *La Zona Morta* e *La Soglia Oscura* (dove è apparso l'ebook di poesia *Dialoghi Selvaggi*).

Sua ultima fatica, il libro elettronico *Così nascono i mostri*

### **Andrea Girolamo Gallo**

Andrea Girolamo Gallo è autore di canzoni, scrittore di racconti e storie a fumetti. Ha scritto canzoni per Mina, Celentano, Shel Shapiro, Mietta,

Sugarfree, Viola Valentino, Marcela Morelo e tanti altri."

Horror Pop" è la sua prima raccolta di racconti pubblicata con Bré Edizioni. Il racconto horror "L'ufficio degli orrori" è presente nella raccolta edita da Letteratura Horror "L'horror ai tempi del lockdown 2". Come sceneggiatore di fumetti sta lavorando attualmente a diversi progetti. Ha pubblicato con Luigi Mascolo la storia breve di genere thriller poliziesco "L'imbroglio". La sceneggiatura di genere horror "La cantina" è apparsa sulla rivista Sbam Comics.

*www.andrea-gallo.com*

### **Marco Mario Guredda**

Marco Mario Guredda nasce a Roma nel 1991, cresce leggendo Piccoli Brividi fino a scriverne di propri: ex calciatore come tutti gli italiani, amante del cinema e dei comics, è infermiere di professione e per passione.

Fan dell'horror, dei fumetti americani, dei Green Day e dei centri commerciali (soprattutto se gremiti di zombie in stile Romero)

### **Monia Guredda**

Monia Guredda nasce a Roma, nei lontani anni 80 (del Novecento!).

Giornalista pubblicista iscritta all'OdG del Lazio, ha scritto per alcune testate locali e per siti che trattano temi culturali e artistici.

Ha appena pubblicato l'antologia horror "*Puoi sentirli sussurrare*" con Edizioni La Rìa

Sogna di diventare la Stephen King italiana, ma nel frattempo resta umile.

### **Gabriele Luzzini**

Gabriele Luzzini si occupa di Insolito nelle sue varie forme.

Creatore del sito [www.sogliaoscura.org](http://www.sogliaoscura.org) e di [www.the-creative-network.org](http://www.the-creative-network.org) e autore di giochi di società ed enigmistici, ha collaborato col periodico *Mystero*.

Le sue Opere di saggistica e narrativa sono disponibili nelle librerie fisiche e online.

[www.gabrieleluzzini.it](http://www.gabrieleluzzini.it)

### **Emma Misitano**

Emma Misitano (Locri, 1976) scrive romanzi gialli e fantasy per ragazzi, racconti del mistero e horror. Frequenta corsi di narrativa, collabora con *The Creative Network* e partecipa alle iniziative de *La Soglia Oscura*.

### **Valentina Pasqualoni**

Amante delle storie che colpiscono, Valentina Pasqualoni nasce lettrice, nel luglio 1990, e cresce a film horror di cui ama dileggiare i cliché assieme a suo marito.

### **Giovanni Maria Pedrani**

Giovanni Maria Pedrani, autore ingegnere.

12 pubblicazioni fra romanzi thriller, umoristici e saggi.

43 antologie con altri autori.

5 libri di favole per bambini con uno pseudonimo.

162 premi a concorsi letterari.

[www.giovannimariapedrani.it](http://www.giovannimariapedrani.it)

### **Flora Gilda Pianta**

Flora Gilda Pianta è nata a Rapolla (PZ) il 1° marzo del 64 ed ivi residente. Da sempre appassionata di letteratura e poesie, alcuni suoi scritti sono presenti su riviste e antologie, quali, ad esempio, *Scrivendo 2022* e *Luci Sparse*. Ha ancora un piccolo racconto pubblicato da racconti con.it e un minisito di poesie il cui indirizzo è:

[autori.poetipoesia.com/minisiti-flora-gilda-pianta/poesie/](http://autori.poetipoesia.com/minisiti-flora-gilda-pianta/poesie/)

### **Monica Porta**

Monica Porta nasce e scrive in Brianza. Redattrice per *La Soglia Oscura* - [www.sogliaoscura.org](http://www.sogliaoscura.org), collabora con *The Creative Network* - [www.the-creative-network.org](http://www.the-creative-network.org).

Ha pubblicato con: Delos Books, Edigiò, 9muse, Alcheringa, Homo Scrivens, Street Lib, Montedit e su Antologie di Siti Web on line.

*www.monicaporta.it*

### **Matteo Scintu**

Matteo Scintu (Cagliari, 25 agosto 1992) è stato sin dall'adolescenza autore di diversi componimenti poetici e racconti brevi. Gli piace mettersi alla prova con nuovi stili e metodi di scrittura. Ha sempre fatto della poesia, insieme alla natura di cui si circonda, la sua compagna di viaggio.